



COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

III Settore: Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici

DECRETO DI ESPROPRIO N. 2/2013

(ex art. 23 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327)

Premesso

- che l'Amministrazione Comunale ha in programma l'intervento di Restauro e Allestimento di Palazzo Lancellotti Durazzo dell'importo complessivo di 7.700.000,00, finanziato per € 6.728.000,00 con fondi FESR a valere sull'Obiettivo Operativo 6.1 e cofinanziato dall'Amministrazione Comunale per € 972.000,00;
- che il dirigente del settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici, in assenza di nomina a favore di altri dipendenti, è responsabile dell'ufficio espropri per l'espletamento degli adempimenti di competenza di questo Comune dettati dal D.P.R. 327/2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che con avvisi prot. n. 25438 e 25435 del 07/06/2011 è stato notificato ai sigg.ri Manna Angelo e Manna Candida ai sensi della legge 241/90 l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto preliminare di Restauro e Rifunzionalizzazione di Palazzo Lancellotti Durazzo;
- che a seguito di tale notifica non risulta pervenuto alcun apporto collaborativo finalizzato alla determinazione dell'indennità di esproprio;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 327 del 20/10/2011 è stato approvato il progetto preliminare di **Restauro e Rifunzionalizzazione di Palazzo Lancellotti di Durazzo**;
- che con D.D.G. del 18/04/2012 della Direzione Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, comunicato con nota prot. 11658 del 19/04/2012, è stata dichiarata la pubblica utilità per l'espropriazione a favore del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) dell'immobile denominato "**Palazzo Lancellotti di Durazzo**", al fine di assicurarne la valorizzazione, la tutela e la fruizione pubblica;
- che con Delibera di Giunta Comunale n.174 del 17/05/2012 si è preso atto della dichiarazione di pubblica utilità e contestualmente approvato il progetto definitivo del

Particellare di Esproprio grafico e descrittivo;

- che con avviso prot. n. 33041 del 30/07/2012 dell'U.N.E.P. del Tribunale di Nola ai sensi del comma 1 art. 20 del D.P.R. 327/2001 sono state notificate ai proprietari le somme offerte dell'indennità di esproprio di cui al Piano Particellare di Esproprio degli immobili interessati, ovvero immobili censiti al NCEU foglio 12 (ex 2) p.lla 140 sub. 6 e ID1 (ex sub 2)
- che a seguito di tale comunicazione la ditta esproprianda non ha fatto pervenire, nei termini previsti, osservazioni rispetto all'indennità offerta né ha manifestato l'intenzione di avvalersi del collegio tecnico previsto dall'art. 21 del DPR 327/01;
- che con determina n. 130 del 01/08/2012 è stata impegnata la somma riferita agli espropri dei beni;
- che con Determinazione n. 201 del 13/11/2012 si è provveduto alla determinazione della indennità provvisoria di esproprio, come previsto dal comma 3 art. 20 D.P.R. 327/2001;
- che con nota 31306 del 26-11-2012 è stata notificata ai sigg.ri Manna Angelo e Manna Candida la determina n. 201 del 13/11/2012, in conformità alle prescrizioni dell'art. 20 comma 4 del DPR 327/2001;
- che i sigg.ri Manna Angelo e Manna Candida hanno inteso non accettare la indennità determinata, non avendo prodotto il necessario assenso, così come prescritto dal comma 6 del citato art. 20 del DPR 327/2001, ma hanno presentato tardive osservazioni a fronte della determina dirigenziale n. 201 del 13/11/2012, con nota prot. N. 0004136 del 28/01/2013 producendo una perizia di parte che diverge dalla valutazione del piano particellare di esproprio approvato;
- che con Determinazione n. 46 dell' 11/03/2013 è stato disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità determinate e non accettate per l'importo di € 138.201,72, avvenuto con mandato di pagamento n. 2783 del 06/05/2013;
- che con nota prot. n. 11158 del 14/03/2013 è stata notificata ai sigg.ri Manna Angelo e Manna Candida la determina n. 46 dell'11/03/2013;
- che è stata pubblicato sul BUR Campania n. 19 del 08/04/2013 l'avviso dell'avvenuto deposito alla Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie di esproprio per le unità immobiliari di cui al foglio 12 (ex 2) p.lla 140 sub. 6 e ID1 (ex sub 2);

utilità;

Visto

- la quietanza di deposito n. 2783 del 06/05/2013;
- Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.
- Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Visto il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

DECRETA

1. Per i fini di cui alla premessa, l'espropriazione definitiva, a favore del Comune di Casalnuovo di Napoli (NA) dei beni immobili siti nel tenimento di questo Comune in capo alla ditta catastale di seguito indicata e riportata a fianco:

Ditta Proprietaria	Foglio	particella	subalterno	indennità depositata
MANNA Angelo n. Casalnuovo di Napoli il 25/03/1955, c.f.: MNN NGL 55C25 B905H, residente in Via Tasso 248, Napoli; MANNA Candida n. Casalnuovo di Napoli il 08/04/1958, c.f.: MNN CDD 58D48 B905T, residente in Via M. Schipa 57, Napoli	12(ex2)	140	6 –ID1 (ex sub 2)comprensivi delle quote proporzionali delle parti comuni.	€ 138.201,72

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

2. Il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sopra elencati, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alle parti interessate nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge ed eseguito, nei tempi e nei luoghi indicati dall'allegato avviso mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione di apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art.24 del DPR 327/2001;
3. Registrare, trascrivere e notificare il presente decreto presso il competente ufficio dei Registri Immobiliari;

dall'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e all'Albo Pretorio di questo Comune.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

5. Eseguire la voltura catastale a favore del Comune di Casalnuovo di Napoli degli immobili oggetto di esproprio.

Il Dirigente

dott. ing. Giuseppe Savoia



COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

Prot. n. 25781 del 13/06/2013

Spett.li Ditte:

- Manna Angelo

Via Tasso 248

Napoli

- Manna Candida

Via M. Schipa 57

Napoli

OGGETTO: “Progetto di Restauro e Rifunionalizzazione di Palazzo Lancellotti di Durazzo”

Avviso di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza del bene riportato al NCEU del Comune di Casalnuovo di Napoli al Foglio 12 p.lla 140 sub. 6-ID1 (ex sub 2)

Il Comune di Casalnuovo di Napoli, nella figura del Dirigente del III Settore – Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici, in esecuzione del decreto definitivo di esproprio n. 2 del 2013 emesso dal Dirigente con il quale è stata disposta l'espropriazione definitiva degli immobili da utilizzare per il Progetto di Restauro e Rifunionalizzazione di Palazzo Lancellotti di Durazzo

comunica che

l'ing. Giuseppe Savoia (Responsabile del settore LL.PP.), anche a mezzo di tecnici incaricati, procederà in loco alle operazioni di redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di Sua proprietà.

La S.V. è pregata di intervenire personalmente o a mezzo procuratore il giorno 02/07/2013 alle ore 11,30 con prosieguo, nella zona interessata all'esproprio per procedere, in contraddittorio con il tecnico incaricato, al sopralluogo ed alla redazione del



verbale di consistenza e di immissione in possesso dell'immobile di che trattasi in esecuzione del decreto definitivo di esproprio.

A detto sopralluogo potranno intervenire anche eventuali altri aventi diritto titolari di diritti reali o personali dei beni.

La S.V. è invitata a sgomberare il predetto immobile da persone e cose e ad essere presente alle operazioni, al fine di constatare lo stato effettivo dell'immobile all'atto dell'immissione in possesso.

In Vs. assenza - o in caso di rifiuto – il suddetto tecnico, con l'assistenza di due testimoni, procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale, a norma del comma terzo dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Dirigente
(Dott. Ing. Giuseppe Savoia)